

DA SEMPRE TI HO AMATO

Testo di Anna Maria Galliano

*Da sempre ti ho amato, popolo di Dio,
io, la tua guida, il tuo Pastore.
Contempla il mio volto, il cuore trafitto,
e credi all'amore del tuo Signore.*

Per te ho preparato la mensa della vita
e tu mi versi ancora un calice di morte.

Perché non comprendi il tuo Signore?

Per te ho moltiplicato il pane del mio cielo
e tu mi sazi ancora col pane del dolore.

Perché non comprendi il tuo Pastore?

Da sempre ti ho amato, popolo di Dio...

Per te ho rinnovato il vino delle nozze
e tu ricambi ancora rompendo l'alleanza.

Perché non comprendi il tuo Signore?

Per te ho pronunciato parole di perdono
e tu mi insulti ancora colpendo il mio cuore.

Perché non comprendi il tuo Pastore?

Da sempre ti ho amato, popolo di Dio...

Per te ho liberato oppressi e prigionieri
e tu mi inchiodi ancora al legno della croce.

Perché non comprendi il tuo Signore?

Per te ho risanato i figli tuoi lebbrosi
e tu ricopri ancora di piaghe il mio corpo.

Perché non comprendi il tuo Pastore?

Da sempre ti ho amato, popolo di Dio...

Per te ho ridonato la vista a molti ciechi
e tu rispondi ancora spegnendo i miei occhi.

Perché non comprendi il tuo Signore?

Per te ho ridonato parola ai sordomuti
e tu ricambi ancora togliendomi la voce.

Perché non comprendi il tuo Pastore?

Da sempre ti ho amato, popolo di Dio...

Per te ho risvegliato i morti dal sepolcro
e tu decreti ancora di togliermi dal mondo.

Perché non comprendi il tuo Signore?

Per te, per liberarti, ho dato la mia vita
e tu nei miei fratelli rinnovi la mia morte.

Perché non comprendi il tuo Pastore?

Da sempre ti ho amato, popolo di Dio...

Per l'esecuzione: Canto dei "Lamenti del Signore" per la processione di adorazione della Croce.

Inizia l'assemblea e il coro a quattro voci, con una melodia molto grave e intensa: è il Signore che parla al suo popolo, mostrando il proprio amore e il cuore trafitto. Segue la strofa eseguita da una voce femminile e la risposta di un piccolo coro, a quattro voci. Poi ancora la strofa cantata da una voce maschile e la risposta di un piccolo coro, sempre a quattro voci. Quindi si riprende il ritornello.

Le strofe vanno eseguite con molta espressione, mettendo in evidenza la bellezza e la profondità del testo.